

Parroco don A. Paolo Zucchetti
telefono: 027530325
cellulare: 3336657074
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice
telefono e fax: 027530325
Sito internet: www.san-felice.it
E-mail: sanfelice@chiesadimilano.it

25 - 02 - 2018

INSIEME

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

insieme.santicaloeanna@gmail.com

II DOMENICA DI QUARESIMA

Sul digiuno, esercizio spirituale quaresimale, ascoltiamo il nostro patrono.

Dalle «Omellerie» di san Carlo Borromeo, vescovo.

Per tre finalità si intraprende la pratica del digiuno: per la macerazione della carne, per elevare l'anima a Dio, per espiare i peccati. «Presentiamoci – dice l'Apostolo – come ministri di Dio con molta pazienza nelle tribolazioni, ... nei digiuni, ... con purezza...» (2 Cor 6, 4-6). Col digiuno egli ridusse il suo corpo in schiavitù, affinché non succedesse che, dopo aver predicato agli altri, fosse egli stesso squalificato. Daniele dopo un digiuno di tre settimane ricevette la rivelazione di Dio. E il profeta Gioele dice: «Ritornate a me con digiuni, con pianti e lamenti» (2, 12). Agostino così compendia la dottrina sul digiuno: il digiuno purifica l'anima, eleva la mente, sottomette la carne allo spirito, rende il cuore contrito e umiliato, disperde le nebbie della concupiscenza, estingue gli ardori della libidine, accende la luce della castità. Il digiuno è utile anche per esercitare l'obbedienza e per ottenere da Dio qualsivoglia grazia. Perciò gli antichi, quando volevano ottenere qualcosa da Dio o speravano di raggiungere alcunché di difficile, sempre si fortificavano col digiuno e con la preghiera. Così Mosè, prima di ricevere la legge; Ester, quando intercedeva per il popolo d'Israele; Giosafat, prima di affrontare il combattimento coi nemici. Anche gli apostoli, prima di riservare Saulo e Barnaba per la loro missione, cominciavano dall'orazione e dal digiuno. E poiché il digiuno è stato istituito per la liberazione della colpa e per elevare più scioltamente l'anima alle cose celesti, sono stati stabiliti dei tempi di penitenza, nei quali più che negli altri tempi conviene attendere alla purificazione dei peccati e alla meditazione delle realtà del cielo. Per questo, prima della solennità della Pasqua, la Chiesa ha ordinato il digiuno della Quaresima. Questo digiuno ottiene vari risultati e tutti benèfici: è morte della colpa, estinzione dei delitti, medicina di salvezza, radice della grazia, fondamento della castità.

Con tanto maggior impegno e reverenza è da osservarsi la Quaresima, dal momento che siamo informati che essa è istituzione che ci deriva dallo Spirito

santo per mezzo dell'insegnamento apostolico, come dice san Gerolamo a Marcella: «Per apostolica tradizione noi digiuniamo tutta quella parte di tempo opportuno che è la Quaresima, nella quale si ricorda il digiuno di Cristo, si offre a Dio la decima dei giorni dell'anno, si vincono i vizi, si innalza la mente, ci sono date le virtù che meritano il premio».

APPUNTAMENTI

LUNEDI 26 FEBBRAIO

- h 09,00 S. Messa (def. Bruno)
- h 17,00 Catechismo 3° anno
- h 18,30 Mezz'ora di lettura spirituale

MARTEDI 27 FEBBRAIO

- h 17,00 Catechismo 2° anno
- h 18,30 S. Messa (def. Vittore Biraghi)
- h 21,00 Caritas decanale a Carugate

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

- h 09,00 S. Messa (def. Rima Ilva Trastullo)
- h 17,00 Catechismo 4° anno
- h 21,00 in chiesa: meditazione: *L'uomo in preghiera.*

h 21,30 circa: **LA CAMOMILLA**, sosta di preghiera per gli adolescenti.

GIOVEDÌ 1 MARZO

- h 14,30 Animatori Gruppo di Ascolto**
- h 17.30 Adorazione eucaristica e confessioni
- h 18.30 S. Messa
- h 21,00 Riunione Capi Scout

VENERDÌ 2 MARZO – VENERDI DI “MAGRO”

- h 09,00 VIA CRUCIS
- h 16,50 VIA CRUCIS per i bambini e i ragazzi

SABATO 3 MARZO

- dalle 17,00 Confessioni
- h 18,30 S. Messa vigiliare (def. Antonio)

DOMENICA 4 MARZO – III DI QUARESIMA

- h 10,00 S. Messa (def. Bianca, Sergio, Giuseppe)
- h 11,30 S. Messa (def. Dario Calabrese)
- h 16,30 Battesimi
- h 18,30 S. Messa
- h 19,30 Gruppo Adolescenti